



XIX Congresso della Società Internazionale di Musicologia (IMS) *Musiche, Culture, Identità*

Roma, 1-7 Luglio 2012, Auditorium Parco della Musica.

Invito a presentare proposte

Il XIX Congresso della Società Internazionale di Musicologia IMS si terrà a Roma, Auditorium Parco della Musica, dal 1 al 7 luglio 2012. Sono invitati a partecipare e a proporre contributi tutti gli studiosi attivi nell'ambito della musica (anche coloro che non sono membri della IMS); un invito speciale è rivolto a giovani colleghi e studiosi provenienti da paesi al di fuori dell'Europa occidentale e dell'America settentrionale. Le lingue ufficiali del congresso sono: francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco.

Il tema generale del congresso è "Musiche, culture, identità". Il problema delle identità è oggi, nell'epoca che si autodefinisce del "multiculturalismo", drammaticamente al centro dell'attenzione mondiale col sorgere o il rinnovarsi di conflitti etnici e religiosi, ma riguarda una grande varietà di altri ambiti dell'esperienza umana: si parla infatti di identità sociale, politica, sessuale, generazionale, per menzionarne solo alcune. Per gran parte della sua storia gli studi musicologici si sono fondati su un presupposto più o meno consapevolmente identitario, in quanto davano per scontato che il loro oggetto elettivo fosse la musica d'arte della tradizione europea, rispetto alla quale si misuravano le altre tradizioni. Solo in anni recenti la musicologia ha affrontato sistematicamente problemi connessi alle problematiche dell'identità, riconoscendo che la musica è uno dei mezzi attraverso i quali le diverse identità si danno forma e si pongono in relazione con altre. Questa tendenza ha indubbiamente aperto prospettive nuove alla ricerca ma ha posto anche nuovi problemi. Primo fra tutti quello di ridefinire l'identità della musica d'arte che, per il fatto stesso di non poter più essere assunta come centrale o principale, richiede comunque di essere studiata e valutata in quanto tale. Un altro problema aperto è se il riconoscimento della molteplicità delle culture musicali debba necessariamente portare all'accettazione dell'esistenza di tante identità separate e scar-

samente comunicanti tra di loro, o se invece sia possibile valutare tale molteplicità da una prospettiva più ampia, che, senza privilegiare una cultura sulle altre, sia capace di riconoscere affinità e intersezioni.

Il Comitato Scientifico del congresso vuole proporre il tema ai musicologi di tutte le specializzazioni disciplinari e di tutte le tendenze per discuterlo insieme, cercando di rispondere alle seguenti domande: 1. In che modo la musica è stata o è strumento di costruzione delle diverse forme di identità culturale? 2. Può la musica contribuire alla costruzione di identità più vaste e inclusive, favorendo la comprensione e il dialogo tra le culture?

Il congresso prevede sessioni di tavole rotonde, gruppi di studio e relazioni libere.

Tavole rotonde. Esamineranno diverse articolazioni del tema generale del congresso.

Le proposte, inviate dal presidente della sessione, dovranno comprendere:

pagina 1:

nome, recapiti (indirizzo postale, un recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica), una breve nota biografica e un elenco delle pubblicazioni più importanti (max 10) del presidente della tavola rotonda;

titolo della tavola rotonda.

Pagine seguenti:

titolo, riassunto e articolazione della sessione (mettendo in evidenza la pertinenza al tema della conferenza, aspetti specifici che si chiederà di discutere nel corso della sessione) (500 words);

elenco dei partecipanti, affiliazione e recapiti.

Le tavole rotonde avranno una durata complessiva di 90+120 minuti, comprensiva del tempo da destinarsi alle domande.

Sessioni di gruppi di studio.

Sarà data la preferenza alle proposte attinenti al tema generale del congresso presentate da gruppi di carattere internazionale e interdisciplinare.





Le proposte per sessioni di gruppi di studio su un tema comune, inoltrate dal responsabile del gruppo di relatori, dovranno comprendere:

Pagina 1:

nome, recapiti (indirizzo postale, un recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica), una breve nota biografica e un elenco delle pubblicazioni più importanti (max 10) del responsabile del gruppo;

titolo della sessione.

Pagine seguenti:

titolo della sessione, riassunto e articolazione (struttura e durata complessiva) della sessione (400 parole);

nomi e qualifica dei partecipanti, titoli provvisori dei singoli contributi con relativi riassunti (150 parole per ciascuno).

Le sessioni di gruppi di studio potranno avere una durata complessiva di 90, 120 o 90+120 minuti in base al numero dei partecipanti. La durata sarà comprensiva del tempo da destinarsi a domande e discussioni dopo ciascuna relazione o a conclusione della sessione.

Le proposte saranno prese in considerazione, accolte o rifiutate esclusivamente nella loro interezza.

Relazioni libere. Al fine di garantire la massima possibilità di diffusione alle ricerche in corso, è lasciata totale libertà nella proposta dei temi e delle metodologie delle relazioni libere. La maggiore attinenza al tema generale del congresso tuttavia potrà essere considerato un elemento preferenziale per l'accoglimento della proposta.

Le relazioni libere saranno raggruppate in sessioni tematicamente omogenee dal Comitato Scientifico. I partecipanti sono invitati a indicare le parole-chiave descrittive del contenuto della relazione.

Le proposte, in due pagine, dovranno includere:

pagina 1:

nome completo, recapiti (indirizzo postale, un recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica), una breve nota biografica e un elenco delle pubblicazioni più importanti (max 10) del proponente. Laureandi e dottorandi che

non hanno ancora prodotto pubblicazioni possono accludere una lettera di supporto del loro docente di riferimento;
titolo della relazione.

Pagina 2:

titolo della relazione;

riassunto (250 parole);

parole-chiave (fino a un massimo di 5).

Si prega inoltre di segnalare l'attrezzatura tecnica necessaria (pianoforte, lettore CD, computer, schermo e proiettore, connessione Internet, ecc.).

La durata massima prevista per le relazioni è di venti minuti, più dieci di discussione.

Per altre forme di presentazione (*posters*, relazioni-concerto, ecc.) si prega di contattare il Comitato Scientifico via email (ims2012@gmail.com) prima di inviare le proposte.

Le proposte, redatte in una delle lingue ufficiali e in inglese, devono essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica **come allegato** (Microsoft Word (*.doc) o Rich Text Format (*.rtf)) all'indirizzo: ims2012@gmail.com

Si prega di inserire <IMS2012_submission> come oggetto dell'email e di intitolare i file con elementi atti all'identificazione della proposta (es.: **roundtable_proposal_<nome>** per le tavole rotonde; **freepapers_proposal_<nome>** per le relazioni libere; **studygroup_proposal_<nome>** per le sessioni di gruppi di studio).

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **31 marzo 2011**.

Tutti coloro i quali invieranno una proposta riceveranno un'email di ricevuta. L'accettazione da parte del Comitato Scientifico sarà comunicata entro il **31 dicembre 2011**.

Per domande riguardanti il presente call for proposals, si prega di inviare un'email all'indirizzo ims2012@gmail.com. Ulteriori informazioni sul programma saranno disponibili nei prossimi mesi sul sito web del Congresso con link dalla IMS (<http://www.ims-online.ch>)

1° giugno 2010

Prof. Fabrizio Della Seta (Università di Pavia-Cremona), Presidente del Comitato Scientifico





19th Congress of the International Musicological Society

Musics, Cultures, Identities

Rome July 1-7, 2012, at the Auditorium Parco della Musica.

Call for proposals

The 19th Congress of the International Musicological Society will be held in Rome from Sunday, 1 July, to Saturday, 7 July, 2012. All musicologists are invited (including non-members of IMS) to participate and contribute to the conference. We strongly encourage the active participation of young scholars and those from outside of Western Europe and North America. The official working languages of the Congress will be English, French, German, Italian, and Spanish.

The overall theme of the 19th Congress will be “Musics, Cultures, Identities.” In an age that calls itself “multicultural,” and with the rise or renewal of ethnic and religious conflicts, the problems of identity construction have gained the center of world attention. Moreover, “identity” operates at multiple levels of the human experience, not only ethnic and religious, but political, sexual, generational, and so on. Furthermore, and throughout most of its history, musicology has relied on the assumption—itsself a more or less consciously “identity-related” one—that its object of study was the Western art music tradition, to which other traditions were to be compared. It is only in relatively recent years that musicology has systematically addressed questions of identity, recognizing that music is one of the means through which different identities are shaped and enter into relational networks. This trend has undoubtedly opened up new perspectives in musicological research, while posing new problems. First, there is the redefinition of the identity of so-called “art music”: although it can no longer be taken as the central or main tradition, “art music” nevertheless still needs to be studied and evaluated as one of many identity-associated traditions. Another open question is whether the recognition of cultural multiplicity must necessarily lead to accepting the existence of many identities, separate and poorly communicating with each other, or might rather lead to

a broader perspective that, without privileging one culture over others, would make it possible to recognize similarities and intersections.

The Programme Committee aims to bring these issues to musicologists from varied specialties and of different persuasions in order to confront and discuss together the following questions: 1. How did music act, or still acts, as a tool for the construction of different forms of cultural identity? 2. Can music help build broader and more inclusive identities, promoting understanding and dialogue between cultures?

The Congress will feature roundtables, study group sessions, and individual papers.

Roundtables will focus on topics strictly pertinent to the theme of the Congress.

Proposals from prospective chairs shall be sent to the Program Committee Chair and include the following information:

a cover page with full name, contact details (including complete mailing address, phone number, email address), a short biographical note, and a list of relevant publications (maximum of 10);

the title of the proposed roundtable.

And, on the following pages:

the title, overview and outline of the session (including a description of its relation to the conference theme and specific questions that participants should consider) (500 words);

the list of panellists, their affiliation, and contact information.

Roundtables shall have a length of 90 + 120 minutes (questions and discussion included).

Study group sessions. Preference will be given to proposals addressing the theme of the Congress from an international and interdisciplinary perspective.





Proposals shall be sent by the coordinator of the session to the Program Committee Chair and include the following information:

full name, contact details (including complete mailing address, a phone number, and email address), a short biographical note and a list of relevant publications (maximum of 10) of the person coordinating the session;
title of the proposed session.

And, on the following pages:

the title, overview and outline (including the structure and also expected duration) of the session (400 words);

the names and qualifications of participants, title and abstract of each paper to be presented during the session (150 words each).

Group sessions shall have lengths of 90, 120 or 90+120 minutes, according to the number of participants, and should allow time for questions and discussion, either after each paper or at the conclusion of all papers. Proposals will be considered, and will be accepted or rejected, only as a whole.

Free papers. By inviting free papers, the Programme Committee aims to encompass current research as broadly as possible. Papers addressing the general theme of the Congress are especially welcome.

Free papers will be grouped into thematically homogeneous sessions by the Programme Committee. Potential presenters are requested to indicate the preferred keywords for their presentations.

Submissions, consisting of a two-page file, should include the following information:

A cover page with full name, contact details (including complete mailing address, a phone number, and email address), and a short biographical note together with a list of relevant publications (maximum of 10) of the potential presenter. Please note that proposals submitted by M.A. or Ph.D. candidates who have not yet published should be accompanied by a brief letter of recommendation from a faculty sponsor;
title of paper.

And a second page, including:

the title of the paper; a 250 word abstract;
a list of preferred keywords (up to 5).

A list of equipment required for the presentation (piano, CD player, computer, projector and screen, Internet connection, etc.) shall also accompany proposals.

Free papers shall not exceed 20 minutes in length, allowing for 10 minutes of questions at their conclusion.

For proposals in alternative formats (posters sessions, lecture recitals, etc.) please contact the Programme Committee by e-mail (ims2012@gmail.com) before submitting proposals.

Proposals are to be written in any of the official languages of the Society and in English, and submitted electronically by e-mail only as an attachment in Microsoft Word [* .doc] or Rich Text Format [* .rtf]) to: ims2012@gmail.com .

Please use <IMS2012_submission> as the subject line of your e-mail submission. Label your e-mail clearly with your full contact details, and identify the attached submissions in the file name as proposals (e.g., *roundtable_proposal_<name> for proposals of round tables*; *freepapers_proposal_<name> for proposals of free papers*; *studygroup_proposal_<name> for proposals of study group sessions*.)

Proposals must be submitted by **March 31, 2011** in order to be considered. Acknowledgments of proposals received will be sent by email to all who submit proposals.

Successful applicants will be notified by email **no later than December 31, 2011**.

For inquiries concerning submissions, please contact: ims2012@gmail.com

Further details, including those concerning the preliminary and final programme and general information on accommodations, will be made available over the coming months at the conference website which will be linked to the website of IMS (<http://www.ims-online.ch>).

1st of June 2010

Prof. Fabrizio Della Seta (University of Pavia-Cremona, Italy), Chair, Programme Committee

